

in caso di acquisto, convenga all'Istituto seguire il criterio prudentiale di ridurre il valore da attribuirsi a detto immobile alle cifre indicate nella perizia dell'Ing. Cipriani, e cioè di L. 700.000 in rapporto alla consistenza e di L. 500.000 quale prezzo di convenienza per un investimento patrimoniale.

Il Direttore Generale porta inoltre a conoscenza dell'On. Consiglio di Amministrazione che sono state presentate all'Istituto proposte di acquisto dei palazzi posti in Ferrara e di rispettiva proprietà dei marchesi Guidi di Bagno, del Conte Laracco Reiminaldi, della Signora Giustoboni ved. Cottarelli e del Consiglio Provinciale dell'Economia di Ferrara; che anzi, tutti i richiedenti predetti, ad eccezione della Signora Giustoboni, si sono dichiarati disposti ad accettare, in conto prezzo, la cessione dell'area fabbricabile acquistata dall'Istituto in Ferrara nel luglio 1929 e sulla quale non è stata iniziata finora alcuna costruzione.

Queste ultime proposte non sono state prese in definitiva considerazione, perché si è sempre ritenuto più opportuno utilizzarle,